



L'INTERVISTA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Più vicini i finanziamenti per la terza corsia dell'A4 Melò: «La Cassa depositi e prestiti farà da garante»

«Domani Friulia e Autovie avranno un incontro all'Anas per definire le modalità di intervento»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia bussa alle porte della Cassa depositi e prestiti. E il colosso di Stato, quello che "siede" sui risparmi postali degli italiani, risponde in tempo reale. Risultato? La terza corsia, la sfida più grande di Renzo Tondo, trova un garante d'eccezione ai fini di una rapida e fruttuosa raccolta dei finanziamenti mancanti: quasi 1,8 miliardi di euro. A confermarlo è Dario Melò, l'amministratore delegato di Autovie venete, impegnato nella "grande caccia" che vale l'allargamento dell'A4: «La Cassa depositi e pre-

stiti ci farà da garante per il pagamento dell'indennizzo finale di 2,3 miliardi di euro con cui noi restituiremo i finanziamenti. E questo agevolerà in maniera molto significativa la bancabilità del piano finanziario». I tempi? Strettissimi: «Friulia e Autovie parteciperanno già domani a un incontro operativo a Roma».

Melò, come nasce il coinvolgimento della Cassa depositi e prestiti?

Ci sono già stati contatti tra la Friulia e la Cassa. Adesso, grazie alla firma con l'Anas del nuovo piano finanziario, possiamo finalmente attivare in modo concreto le istruttorie necessarie per la raccolta dei finan-

ziamenti indispensabili agli investimenti.

Quale ruolo avrà la Cassa?

Fungerà da garante per Autovie del pagamento dell'indennizzo finale per il subentro recentemente concordato con l'Anas.

Quali i tempi dell'intervento?

L'Anas ha convocato, domani a Roma, la Cassa depositi e prestiti, la Friulia e Autovie proprio per discutere della bancabilità del piano finanziario e per definire le varie fasi dell'istruttoria relativa all'intervento della Cassa stessa.

Che significa?

Abbiamo già fatto richiesta per l'intervento della Cassa. Ora dobbia-

mo esaminare gli aspetti tecnici, concordare concretamente il percorso, attivare le procedure necessarie.

L'Anas vi sta dando una mano?

Ho incontrato il 7 dicembre il presidente Pietro Ciucci proprio in vista dell'incontro di domani e ho voluto ringraziarlo in prima persona per il grande supporto e la preziosa collaborazione professionale che l'Anas ci sta dando per la realizzazione della terza corsia.

Tondo dà ormai per acquisita la bancabilità del piano finanziario. E lei?

Sono molto soddisfatto. E, lo ribadisco, ritengo che la garanzia della Cassa depositi e prestiti

possa agevolare in modo molto significativo la raccolta dei finanziamenti.

Ci sono già stati contatti con gli istituti di credito? Quali?

Mi risulta che Friulia abbia già avuto diverse manifestazioni di interesse.

Farete una gara per individuare la banca o il pool di banche cui chiedere il maxi-prestito?

Le modalità sono oggetto di esame.

Ma come funzionerà l'operazione di raccolta?

L'operazione sarà articolata su un finanziamento di tipo bullet: il prestito ci verrà erogato in più soluzioni a partire dal 2011.

Perché dal 2011?

Perché, da quel momento, ci servirà un'iniezione di risorse.

Sino ad allora?

La società ha una liquidità disponibile che è utile ad avviare i primi cantieri.

Non temete ritardi causa assenza di risorse?

Il cronoprogramma sarà rispettato.

Complessivamente quanti finanziamenti dovete raccogliere?

Quasi 1,8 miliardi di euro, come prevede il piano finanziario.

Come e quando li rimborserete?

Li rimborseremo alla data di scadenza della concessione autostradale. E lo faremo grazie all'indennizzo per il subentro.



Indennizzo da 2,3 miliardi di euro su cui scatterà la garanzia della Cassa. Corretto?

La garanzia, in verità, è doppia: c'è quella, molto forte, della Cassa. Ma c'è anche la garanzia del piano finanziario che, nel disciplinare i rapporti tra Autovie e l'eventuale subentrante, prevede che il subentro sia perfezionato solo all'atto del pagamento dell'indennizzo e degli eventuali interessi.

La terza corsia si paga con il maxi-prestito, la liquidità e gli aumenti dei pedaggi. Conferma che, a gennaio, il rincaro sarà "solo" del 3 per cento?

Abbiamo indicato tutti gli aumenti nel piano finanziario. E comunque quelli più consistenti scatteranno dal 2011.

Nel frattempo, però, non mancano i ricorsi sull'allargamento dell'A4 e sulla Villesse-Gorizia. Preoccupato?

Per quello che ne so, le procedure seguite ci consentono di stare tranquilli.

Dalle polemiche sui suoi compensi sino agli esposti anonimi. Com'è stato il suo rientro in Autovie? Che clima ha trovato?

Ho quasi la sensazione che ci sia chi voglia creare situazioni di tensione interna ed esterna alla società in modo da distogliere l'attenzione dalle cose da fare e dalle opere da realizzare.

“

La raccolta di 1,8 miliardi ora è molto più agevole. I prestiti verranno erogati in più soluzioni dal 2011. Li restituiremo nel 2017.

”

“

Le polemiche sui compensi e gli esposti anonimi? Ho quasi la sensazione che qualcuno voglia creare tensioni interne ed esterne.

”



Dario Melò, ad di Autovie venete, richiamato alla guida della spa di Palmanova dal presidente della Regione Renzo Tondo per realizzare la terza corsia dell'A4

